

Cronistoria

Nel 1986 l'architetto Michelucci elabora una proposta presentata da un gruppo di detenuti, dopo una serie di incontri preparatori svolti all'interno del carcere. Nel 1989 si perviene ad un progetto di massima che viene consegnato l'anno successivo. Il 31 dicembre 1990 muore Michelucci e il progetto esecutivo viene sviluppato dal Collegio degli Ingegneri di Firenze e dalla Fondazione che porta il suo nome. Nel 1999 un decreto interministeriale finanzia l'opera sul capitolo 8404 del Ministero dei Lavori Pubblici.

– Stato dei lavori –

La superficie complessiva dell'intervento ammonta a 4.950 mq, il volume dell'edificio è di 6.300 mc. Sono previsti: un punto ristoro, con caffetteria e giornali, un teatro all'aperto, con 130 posti e i camerini per gli attori, uno spazio per l'esposizione temporanea di lavori artigianali o artistici. Attualmente i lavori, eseguiti dalla ditta Calosi e Del Mastio, sono sospesi in attesa del finanziamento della perizia presentata nel giugno 2004 e già approvata dalla commissione. La richiesta di finanziamento (400.000 euro) è stata inoltrata nello scorso aprile agli uffici competenti di Roma.